



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria I Grado
Carlo Levi

Piazza Dell'Autonomia, 26 – Tel. 095690457
Codice Meccanografico: ctic806008 - E-mail: ctic806008@istruzione.it
E-mail certificata: ctic806008@pec.istruzione.it
www.iccarlolevimaniace.it
95030 Maniace (CT)

Al Collegio dei docenti

All'Albo della Scuola

Al Sito - A.T. - Disposizioni generali

e p.c. al Consiglio di Istituto

Ai Genitori /agli Esercenti la responsabilità genitoriale

Al Personale A.T.A.

Al Direttore S.G.A.

Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per la revisione/aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 14, Legge 107/2015 - Annualità 2025-'26

1. Premessa e quadro normativo di riferimento

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale prevede che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) sia elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente scolastico.

Il documento intende fornire orientamenti chiari e condivisi in merito agli obiettivi strategici, ai contenuti essenziali e agli elementi identitari che dovranno trovare espressione nel PTOF.

Scopo principale è promuovere una progettualità educativa coerente, fondata sui principi di efficienza, efficacia e trasparenza, e orientata alla costruzione di una scuola intesa come comunità attiva, partecipata e aperta al territorio.

Il PTOF dovrà risultare coerente con:

- gli obiettivi generali ed educativi nazionali, con particolare riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo;
- le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della comunità di riferimento;
- le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante;
- i principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare attenzione a transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle

competenze STEM;

- i principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), orientati a equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e sviluppo delle competenze di base e trasversali.

In tale quadro si colloca anche la necessità di considerare le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola, che definiscono il riferimento nazionale per l'integrazione consapevole, etica e responsabile dell'AI nei processi educativi, orientando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti didattici basati sull'uso mirato e formativo dell'Intelligenza Artificiale, in coerenza con le finalità educative e i valori costituzionali.

2. Priorità strategiche e obiettivi generali

Sulla base dell'analisi del contesto socio-culturale e territoriale, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, sono individuate le seguenti priorità strategiche per il triennio di riferimento e, in particolare, per l'anno scolastico corrente.

A) Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale

L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento della qualità del servizio e dei risultati di apprendimento, in coerenza con gli obiettivi nazionali di valutazione e con i principi di equità, inclusione e successo formativo di tutti gli alunni.

Tale miglioramento dovrà fondarsi su una collaborazione professionale strutturata, che valorizzi il lavoro collegiale dei docenti e la condivisione di pratiche didattiche efficaci, favorendo la diffusione di una cultura della qualità e della responsabilità educativa.

1) Autovalutazione e Miglioramento

Il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.

2) Piano di Miglioramento

Il PdM dovrà essere formalmente integrato nel PTOF, costituendone parte integrante e funzionale.

3) Analisi dei risultati INVALSI

Si invita il Collegio dei docenti ad analizzare in modo approfondito i risultati delle prove INVALSI, al fine di progettare interventi didattici mirati per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base.

In particolare, si rilevano le seguenti aree di attenzione:

ITALIANO: gli esiti risultano inferiori rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare riferimento alle classi II e V Primaria, III Secondaria I grado;

MATEMATICA: gli esiti risultano inferiori rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare riferimento alle classi II e V Primaria, III Secondaria I grado;

INGLESE: gli esiti risultano inferiori rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare riferimento alle classi V Primaria e III Secondaria I grado.

Tali dati costituiranno la base per la definizione di strategie di intervento mirate, finalizzate al miglioramento degli apprendimenti e al potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, attraverso un utilizzo consapevole dei dati valutativi e l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive.

B) Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola

La scuola deve operare come una **comunità educante coesa**, capace di promuovere la condivisione di valori, obiettivi e pratiche didattiche, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione. A tal fine, si individuano le seguenti linee di azione prioritarie:

1) Promozione di reti e collaborazioni

È necessario incentivare l'adesione a reti di scuole, sia in qualità di Istituto capofila sia come partner, al fine di favorire la cooperazione, la condivisione di buone pratiche e la realizzazione di progetti comuni. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla stipula di accordi e protocolli di intesa con enti locali, associazioni culturali e soggetti del terzo settore, finalizzati ad arricchire l'offerta formativa e a promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva, la sostenibilità e l'inclusione sociale.

2) Innovazione e sperimentazione

Il Collegio dei docenti è invitato a valorizzare l'autonomia didattica e organizzativa della scuola attraverso:

- la progettazione e realizzazione di sperimentazioni metodologiche e organizzative volte al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento;
- l'adesione a iniziative nazionali e internazionali di innovazione educativa e digitale promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

In tale prospettiva, l'integrazione consapevole dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi educativi rappresenta una leva strategica di innovazione didattica. L'AI potrà supportare la personalizzazione dell'apprendimento, la progettazione di percorsi flessibili e il potenziamento delle competenze digitali di studenti e docenti. Il Dirigente scolastico evidenzia la necessità all'uopo di seguire le *Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola* e gli obiettivi del *Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)*.

3. Indirizzi per la progettazione curricolare, didattica e organizzativa

Il Collegio dei docenti è incaricato di trasformare le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente, efficace e condivisa, che garantisca un'offerta formativa pertinente ai bisogni degli alunni, rispondente agli standard nazionali e capace di produrre risultati verificabili.

A) Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

- Obiettivi formativi prioritari;
- Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte;
- Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica;
- Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e machine learning;
- Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello

- di istituto;
- Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) e implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.

B) Didattica per competenze e personalizzazione

Il Collegio dei docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace, superando i modelli di insegnamento prevalentemente trasmissivi e promuovendo un approccio centrato sullo sviluppo delle competenze.

In questa prospettiva, si richiede di:

- 1) **Progettare per competenze chiave di cittadinanza**, integrando nel curriculum anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale (AI) come traguardi di sviluppo per gli alunni. Tali obiettivi dovranno essere perseguiti in coerenza con le Linee Guida MIM 2025 sull'AI a scuola, che promuovono la formazione di cittadini digitalmente consapevoli, capaci di utilizzare le tecnologie in modo critico, etico e responsabile.
- 2) **Adottare metodologie didattiche innovative e laboratoriali**, volte a favorire la partecipazione attiva, la cooperazione e il pensiero critico, quali ad esempio la didattica per compiti di realtà, il debate, il cooperative learning e le classi aperte. In tale contesto, si raccomanda di valutare l'impiego di piattaforme di AI Education e di sistemi di apprendimento adattivo, particolarmente efficaci nei percorsi di Matematica e Lingue, per personalizzare l'apprendimento e monitorare in tempo reale i progressi degli alunni.
- 3) **Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze**, utilizzando in modo mirato le potenzialità dell'AI per adattare i percorsi di apprendimento ai bisogni specifici degli studenti, garantendo un supporto individualizzato, flessibile e inclusivo.

C) Inclusione e benessere a scuola

L'inclusione rappresenta un pilastro fondamentale della nostra comunità scolastica e costituisce la condizione imprescindibile per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Il PTOF dovrà, pertanto, promuovere un approccio sistemico e condiviso all'inclusione, integrando azioni, strumenti e strategie finalizzate a valorizzare le diversità come risorsa educativa.

In particolare, si richiede di:

- 1) **Integrare nel PTOF il Piano per l'Inclusione**, prevedendo interventi strutturati e programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni, con specifica attenzione agli studenti con disabilità, BES, DSA e a rischio di dispersione scolastica.
L'Intelligenza Artificiale (AI) potrà costituire un importante supporto all'inclusione, se utilizzata in modo consapevole, etico e responsabile. Essa potrà favorire percorsi personalizzati di apprendimento, adattare i materiali didattici alle esigenze individuali e contribuire alla definizione di obiettivi di inclusione e personalizzazione a breve e lungo termine, nel rispetto dei principi di equità e accessibilità.

- 2) **Favorire relazioni positive tra gli alunni**, promuovendo attività di cooperative learning, momenti di confronto e collaborazione, nonché iniziative finalizzate alla prevenzione e al contrasto del bullismo, del cyberbullismo e di ogni forma di discriminazione.
- 3) **Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva**, orientati al rispetto delle regole, alla solidarietà e alla partecipazione consapevole alla vita scolastica e sociale. Le azioni dovranno includere interventi mirati di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni, anche attraverso progetti interdisciplinari e collaborazioni con enti territoriali.
- 4) **Implementare pratiche di gestione della classe** che promuovano il rispetto reciproco, la corresponsabilità e la cooperazione. Dovranno essere attivati, ove necessario, protocolli specifici di prevenzione e di intervento tempestivo in situazioni di disagio o conflitto.
- 5) **Sostenere un ambiente scolastico accogliente e inclusivo**, mediante azioni di peer education, tutoraggio tra pari e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio, in collaborazione con le famiglie e i servizi territoriali.
- 6) **Promuovere il benessere psicofisico degli alunni**, attraverso percorsi di educazione alla salute, alla cura di sé e a stili di vita sani, valorizzando il ruolo delle attività motorie e sportive come strumenti di crescita personale, relazionale e sociale.

D) Formazione del personale e valorizzazione professionale

La crescita professionale del personale costituisce un elemento essenziale per il miglioramento complessivo del sistema scolastico e per l'innovazione continua dei processi didattici e organizzativi.

- 1) Il PTOF dovrà, pertanto, contenere il **Piano di Formazione del personale docente e ATA**, elaborato in coerenza con le priorità strategiche dell'Istituto, le azioni previste dal MIM e i fabbisogni formativi emersi dal RAV e dal Piano di Miglioramento (PdM).

Il Piano di Formazione dovrà prevedere percorsi di aggiornamento e sviluppo professionale orientati all'innovazione didattica, all'inclusione e alla transizione digitale, con particolare attenzione a:

- Alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale (AI) e alle sue potenzialità in ambito educativo;
- Approfondimenti metodologico-didattici sull'uso dell'AI in aula, per la personalizzazione dell'apprendimento e la valutazione formativa;
- Aspetti etici, giuridici e di sicurezza digitale, con riferimento a privacy, tutela dei dati personali e diritto all'educazione inclusiva;
- Utilizzo pratico di strumenti e piattaforme di AI Education, per favorire l'acquisizione di competenze digitali funzionali alla didattica innovativa e laboratoriale.

- 2) La definizione del **Funzionigramma d'Istituto** dovrà essere strettamente coerente con le scelte del PTOF, valorizzando le competenze professionali e specialistiche del personale e favorendo la partecipazione attiva alle attività di ricerca, sperimentazione e innovazione educativa.

La formazione dovrà configurarsi come processo permanente e condiviso, orientato alla crescita professionale, alla qualità dell'insegnamento e al benessere organizzativo dell'intera comunità scolastica.

4. Tutela della riservatezza e rispetto del segreto d'ufficio

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche, educative e organizzative.

Le comunicazioni dovranno avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati personali o sensibili tramite strumenti non ufficiali o non autorizzati.

Le deliberazioni collegiali hanno carattere riservato e i verbali devono contenere unicamente i dati essenziali, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR).

Ogni docente è tenuto a custodire con cura documenti, dispositivi e materiali digitali, mantenendo comportamenti corretti e responsabili che garantiscano la tutela della privacy e della sicurezza informatica dell'intera comunità scolastica.

Nel contesto della crescente integrazione delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi educativi, diviene, infatti, fondamentale una piena consapevolezza dei rischi connessi alla privacy, alla protezione dei dati e ai bias algoritmici.

L'uso dell'AI dovrà, pertanto, ispirarsi a principi di eticità, trasparenza e sicurezza, promuovendo una cultura della responsabilità digitale e della prevenzione dei rischi.

A tal fine, l'Istituto è chiamato a prevedere piani di gestione del rischio, linee guida etiche interne e politiche di sicurezza digitale, in coerenza con le *Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola* e con il *Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)*.

5. Modalità di elaborazione/revisione PTOF e tempistiche

L'elaborazione/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) costituisce un processo partecipato e condiviso, fondato sulla collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica e finalizzato a garantire coerenza, trasparenza e qualità dell'offerta educativa.

Si prevede la seguente **procedura operativa**:

- 1) Discussione e analisi** del presente Atto di Indirizzo all'interno dei **Dipartimenti disciplinari** al fine di individuare priorità, obiettivi e azioni coerenti con le linee strategiche;
- 2) Elaborazione della bozza del PTOF** a cura della Funzione Strumentale Area 1 e dello Staff di Dirigenza, in raccordo con tutte le Funzioni Strumentali e i Responsabili di progetto;
- 3) Presentazione della bozza al Collegio dei docenti** per la discussione e l'approvazione, nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente;
- 4) Delibera finale del Consiglio di Istituto** per l'approvazione definitiva del documento;
- 5) Pubblicazione del PTOF sul sito web istituzionale della scuola e sulle piattaforme ministeriali** dedicate alla trasparenza e alla rendicontazione dell'offerta formativa.

L'aggiornamento del PTOF 2025-'28, annualità 2025-'26, dovrà concludersi in tempo per la condivisione con il Collegio dei docenti nella seduta del mese di dicembre 2025 e l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto, che avverrà, anch'essa, nel mese di dicembre 2025.

Si confida nella consueta professionalità, nella partecipazione attiva e nel contributo di tutte le componenti scolastiche, affinché il PTOF si configuri come un autentico strumento di crescita e miglioramento per l'intera comunità educativa.

Il presente atto è pubblicato all'Albo e in A.T..

Maniace, 14/10/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Benedetta Maria Fallica

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D. Lgs. 39/'93)*